

59 positivi a Gallarate. "Ma è sbagliato dare segnali di chiusura"

Date : 16 Ottobre 2020

Crescono i numeri del contagio, anche a **Gallarate**. **59 i positivi "contabilizzati" ad oggi, 15 in più rispetto di ieri**. Mentre aumentano anche i casi di quarantena nelle strutture scolastiche ed educative, con tre casi che hanno costretto a misure di isolamento per docenti e bambini (oggi [qui](#) e [qui](#)).

«**Ma dare un segnale di forte chiusura non è un segnale positivo**» ha però detto oggi il sindaco **Andrea Cassani**, polemizzando con i Comuni in cui si sta attuando una stretta significativa sugli eventi comunali o privati.

«Io ritengo essere stato eletto per affrontare le situazioni e non sfuggire da queste. **Sento qualche mio collega che chiude le sale comunali** e chiede agli amministratori di non presenziare ad eventi pubblici». Un riferimento alle scelte fatte da altre città, [da Somma Lombardo](#) (che ha già cancellato eventi settimana scorsa) a [Varese](#), passando per la [presa di posizione del sindaco di Busto e presidente della Provincia Emanuele Antonelli](#).

«**Se qualcuno vuole chiudere in modo pilatesco** tutto o in parte la città **deve sapere che questo rischia di danneggiare la città**, rischiamo di arrivare al 40-50% di chiusure dei negozi e al 40-50% di disoccupazione».

Cassani ribadisce invece che si deve «non reprimere e chiudere in casa le persone, ma educarle» e nel caso «reprimere comportamenti non idonei» (un invito anche al governo).

Oggi **viene inaugurata tra l'altro a Gallarate** anche [la rassegna del libro Duemilalibri](#), con [numerosi eventi, tra cui concerti e presentazioni](#). Scelta corretta, ribadisce il sindaco: «Andare in una sala comunale non è più pericoloso di andare sui mezzi pubblici o al centro commerciale».

Sono attese per le prossime ore anche altre misure restrittive da parte della Regione, che ha concordato con i sindaci dei capoluoghi di provincia una serie di nuove norme ([vedi qui](#)).